

A novembre un'importante scadenza elettorale

# Sono molti e gravi i problemi dei 74 comuni in cui si vota

Le indicazioni emerse dall'attivo regionale del PCI — Preavviamento, nuovo regime dei suoli e opere pubbliche: questi i tre punti fermi su cui insistere — Le conclusioni del compagno Cossutta — Necessario lo sviluppo dell'iniziativa politica

Tra cinque mesi, il prossimo novembre, si rinnovano 74 consigli comunali della Campania. In 44 di essi si voterà col sistema maggioritario, ma non mancano anche grandi centri come Aversa, Portici e Mondragone, in cui si vota con la proporzionale. Come impostare la campagna elettorale? Quali iniziative promuovere? Su quali obiettivi puntare?

Su questi ed altri temi si è svolto, nella federazione di Napoli, un attivo regionale con la partecipazione del compagno Cossutta, membro della direzione e responsabile nazionale della sezione enti locali. E' stato un dibattito vivace, assolutamente non rituale, tutto centrato sulla consapevolezza che la posta

in gioco è alta e che bisogna lavorare con slancio ed impegno, a cominciare già da questi giorni.

Bisogna partire — ha detto il compagno D'Alò nella relazione introduttiva — dalle riflessioni ampie e profonde avviate sui risultati delle ultime elezioni, e rivolgerle a tutto il partito, nonché al patrimonio comune. Dobbiamo porci chiederci — ha continuato — se nel Mezzogiorno è ancora « fatale » il divario tra risultati delle elezioni politiche e quelli delle amministrative.

In passato questa « forbice » il divario tra risultati delle elezioni politiche e quelli delle amministrative, era nella logica delle cose, ma il referendum, il voto del 15 e del

2 giugno, il processo di unificazione avviato con queste importanti scadenze, spingono ad una interpretazione politica delle stesse elezioni amministrative.

Ecco il punto chiaramente ribadito anche nelle conclusioni di Cossutta: bisogna stare attenti a cogliere il valore « politico » delle prossime elezioni, a non sottovalutare il fatto che, a livello nazionale, esse impegnano 10 milioni di elettori, il 20% dell'elettorato nazionale.

Ma come colmare il divario tra voto amministrativo e voto politico che ancora si propone? Come annullare il 30% di scarto di Marcellino, il 10% che si registra nella provincia di Napoli, il 15% di tutta la regione? La risposta è stata chiara: non con una campagna di propaganda generica, « su tutto », ma con la creazione di movimenti unitari e di lotta per obiettivi precisi, reali, « raggiungibili ».

D'Alò ha indicato tre « leve », tre punti fermi su cui puntare: « preavviamento », e le « opere pubbliche », e la « lotta per il lavoro, per lo sviluppo civile e produttivo ».

La lotta per il lavoro, per lo sviluppo civile e produttivo, non si può porgere la prossima campagna elettorale. Bisogna utilizzare al massimo, per farne uscire il meglio, tutti gli strumenti legislativi a disposizione. Per le opere pubbliche, ad esempio, bisogna sapere che in Campania ci sono 35 miliardi stanziati, ma non ancora appaltati. Solo per Portici ci sono a disposizione 5 miliardi. Questi soldi devono essere « sconsigliati », devono uscire fuori dai cassetti, diventare cose concrete, « visibili », necessarie.

Su questo terreno di iniziativa bisogna camminare: lo stato detto — senza provincialismi, costruendo iniziative di zona, coinvolgendo più soggetti. La tensione all'aperta, ad affrontare i problemi con il contributo di grandi masse, deve riflettersi in modo netto anche nella formazione delle stesse liste elettorali: le elezioni devono diventare anche l'occasione per sollecitare quelle forze esterne, numerose, che più volte hanno dimostrato di darci fiducia.

I temi posti dalla relazione introduttiva sono stati quindi allargati nel corso di un puntuale dibattito, e ci hanno dato vita i compagni di Cetara, Scorta, Geremicca, Esposito, Quadara, Petrella, Piro, Della Croce e Cosenza. La questione dell'intesa è ritornata in quasi tutti gli interventi, dove, in linea di massima, il problema è stato posto in questi termini: come evitare una riproposizione meccanica della politica dell'intesa, e allo stesso tempo evitare l'errore del « tutto »? Quello di una impostazione particolaristica, « municipalistica », minoritaria della campagna elettorale. Dobbiamo allora costruire la DC a rapporti unitari, perché la gravità dei problemi da affrontare lo rende necessario; ma, nello stesso tempo, dobbiamo impostare campagne elettorali chiare, inclusive.

## La medicina preventiva nella regione Campania

Si svolgerà mercoledì prossimo il primo di una serie di incontri organizzati dalla seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Napoli sul tema: « Un programma di medicina preventiva per la regione Campania ». L'incontro che si svolgerà nell'aula magna del 2. Policlino, in via Pansini 5, avrà come tema specifico: « L'istituzione del moderatore, professor Agostino, direttore dell'Osservatorio epidemiologico campano ». I professori Quarantelli e Bonomo svolgeranno un ruolo importante nei progetti finalizzati di medicina preventiva del CNR e i professori Starnelli e Mancini su « L'istituzione in tema di prevenzione dell'arteriosclerosi ». L'osservatorio alla sanità del comune di Napoli, compagno Calì, illustrerà « la prevenzione dell'arteriosclerosi e delle sue complicanze problemi di organizzazione nei quartieri della città e nei centri sanitari di base ». Concluderanno i lavori gli interventi preordinati a un dibattito.

Cosa sta accadendo in questa piccola città? Quanto è grande il problema? Quanti sono i problemi della sezione PCI del paese — sta scontando oggi la mancanza assoluta di uno strumento che ne regoli e indirizzi lo sviluppo edilizio. Per il nostro paese, le leggi in materia urbanistica degli ultimi anni non sono state rispettate, anzi sono state invase: qui siamo ancora « ancorati » ad un piano di fabbricazione del 1939. E' un piano che non tiene conto della pratica, che non tiene conto della pratica, che non tiene conto della pratica.

Nella riunione di domani sera

## In consiglio la questione Italsider

E' prevista una dichiarazione di Valenzi a nome della giunta - Convocato il consiglio provinciale

Affronterà anche l'importante questione dell'Italsider il consiglio comunale di Napoli convocato per domani sera. E' prevista infatti, prima del dibattito sui problemi dell'università, una dichiarazione del compagno Valenzi a nome della giunta. E' facile mente prevedibile che sulla questione prenderà quindi brevemente la parola un rappresentante per ciascun gruppo politico e non è escluso che si possa anche giungere ad un ordine del giorno unitario tra i partiti democratici. E' prevista la presenza ai lavori dei importanti questurati connessi ai problemi dell'università e che non fu possibile — com'è noto — discutere nell'ultima seduta.

SPETTACOLI DI NAPOLI

**TEATRI**  
MARGHERITA (Gail, Umberto 1) Dalle ore 18,30 in poi spettacoli di strip-tease (VM 18)  
ALLA GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)  
Il mucchio selvaggio, con W. Helton (VM 14)  
ARCOBALENO (Via C. Carrelli, 1 - Tel. 377.583)  
Super-Kong  
ARCO (Via Alessandro Perle, 4 - Tel. 377.352)  
Perversione flash  
ARISTON (Via Morghen, 37 - Tel. 377.109)  
Tol' contro Maciste - C. CORALLO (Piazza G.B. Vico - Tel. 444.800)  
Gli ammutinati del Bouni, con M. Brando - DR (17.45-21)  
BERNINI (Via Bernini, 113 - Tel. 377.109)  
Tol' contro Maciste - C. CORALLO (Piazza G.B. Vico - Tel. 444.800)  
Il furto è l'anima del commercio, con A. Neschese - C. DIANA (Via Luca Giordano - Tel. 377.527)  
L'emigrante, con A. Celentano (Riposo)  
ELEN (Via G. Santello - Tel. 322.774)  
Filumena Marturano di E. De Filippo - DR  
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)  
Scorpio - B. Lancaster - G. GLORIA (Via Arenaccia, 250 - Tel. 29.13.09)  
La grande fuga, con S. Mc Queen (Riposo)  
GLORIA (Riposo)  
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 377.519)  
Perversione flash  
PLA (Via C. Carrelli, 7 - Tel. 377.519)  
Scorpio, con B. Lancaster - G. GLORIA (Via Arenaccia, 250 - Tel. 29.13.09)  
La grande fuga, con S. Mc Queen (Riposo)  
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)  
Scorpio - B. Lancaster - G. GLORIA (Via Arenaccia, 250 - Tel. 29.13.09)  
La grande fuga, con S. Mc Queen (Riposo)  
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)  
Scorpio - B. Lancaster - G. GLORIA (Via Arenaccia, 250 - Tel. 29.13.09)  
La grande fuga, con S. Mc Queen (Riposo)

**una CASA al MARE NEL GOLFO DI POLICASTRO**

**da 12 milioni**

**SOGGIORNO-PATIO - 2 CAMERE CUCINA-BAGNO-GIARDINO**

Costruiamo anche Ville su richiesta del Cliente

CAMEROTA CAPITELLO VILLAMARE  
SCARLO Golfo di Policastro DIAMANTE

Mare Tirreno ISOLA DI DINO

**PALUMBO IMMOBILIARE**

NAPOLI-Via Caracciolo, 2, tel. 081-667827  
SAPRI-tel. 0973-31232

**ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI**

DAL 1802

**OTTICA SACCO**

FOTO CINE

REPORT APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE - CONVENZIONATO CON TUTTE LE CASSE MUTUE

Via Domenico Capitelli, 35-36-37 (P.zza del Gesù)  
NAPOLI - Tel. 322631/31252

**CAMBIO DI ALCUNI NUMERI TELEFONICI NELLA RETE URBANA DI NAPOLI**

La SIP ricorda che è stato ultimato il cambio di alcuni numeri telefonici compresi nelle seguenti numerazioni:

**da 310000 a 315499**  
**320000 329999**

Il suddetto cambio numeri, peraltro già anticipato ai singoli abbonati interessati con cartolina raccomandata, è stato eseguito in relazione al progressivo ampliamento degli impianti nella rete urbana di Napoli.

I nuovi numeri sono già pubblicati (in parentesi) sul l'elenco abbonati 1976/77.

La SIP ricorda, inoltre, che — al fine di favorire lo svolgimento del servizio — per alcuni giorni è in funzione una segreteria automatica che invita coloro che dovessero continuare a chiamare il vecchio numero a consultare l'elenco abbonati, oppure a rivolgersi al servizio « Informazioni Elenco Abbonati », fornendo il numero « 12 ».

Si suggerisce, comunque, agli abbonati interessati di dare essi stessi comunicazione del nuovo numero ai propri abituali corrispondenti.

**SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico**

**AUTOGALLIA**

CONCESSIONARIA

**la più economica del momento!!**

ANCORA A L.2398.000 SU STRADA, CHIAVI IN MANO 4 PORTE - 1600 - BOLLO ANNUO L.11.000

Via Pietrò Testi, Tel. 610883 • Via Partenope, Tel. 412680 • C.so Garibaldi, Tel. 293266 • Via Diocleziano, Tel. 635601

Negli ultimi 3 anni la città si è sviluppata in modo caotico

## 20.000 nuovi vani a Quarto Flegreo (ma senza fogne, acqua e scuole)

Tutto ciò è stato reso possibile dalla mancanza di un qualsiasi strumento urbanistico di controllo - La materia è regolata ancora da un « piano di fabbricazione » del 1959 - Già richieste licenze per altri 17.000 nuovi vani

Scendendo dal treno della « Cumana » alla stazione di Quarto Flegreo, lungo la linea che da Montesanto porta a Licola, la prima impressione è quella di essere giunti in un grande « cantiere ». Proprio accanto alla stazione una decina di operai, con l'aiuto di due ruspe e di una grande gru mobile, stanno portando a terra la costruzione di una grossa palazzina di tre piani. A pochi metri, un enorme « palazzo » giallo (già finito ma non ancora abitato) riflette in modo fastidioso i raggi del sole dall'altra parte dei binari. Tre o quattro villini uguali, modesti, belli, nuovi, spargenti, fanno pensare ad uno dei tanti « villaggi » alla moda disseminati lungo la nostra costa. Poco lontano, quasi nascosto da tre altissimi palazzi ancora in costruzione, si intravede il campanile della vecchia chiesa del paese.



Un cantiere edile a Quarto Flegreo

«crescendo» in modo abnorme e a ritmi intensissimi (tanto che i comuni limitrofi cominciano ad interessarsi all'inquietante fenomeno) ciò è dovuto essenzialmente a due motivi strettamente collegati fra loro: il primo, e che è più grande, proprietari terrieri sono coloro i quali amministrano anche il Comune; il secondo, e che forse proprio per questo, è che « forse proprio per questo » ha costruito un Quarto non è mai stato approvato un piano regolatore di scario per modo 20 anni fa. Tutti le nuove costruzioni (e sono centinaia) sono state costruite in modo che, col passar del tempo, hanno inghiottito le falde freatiche. Qualche tempo fa, gli abitanti di Quarto Flegreo, aprendo i rubinetti, hanno visto venir fuori acqua mista a liquami.

Quarto Flegreo: negli ultimi tre anni ha più che raddoppiato la sua popolazione. Da circa 10 mila abitanti, infatti, è passato oggi oltre 20 mila di oggi. Ventimila vani costruiti negli ultimi tre anni, già richiesti licenze per altri 17 mila, una sola scuola media ed una elementare, nessun istituto superiore, nessun ospedale, nemmeno il pronto soccorso. La rete fognaria è praticamente inesistente: un solo collettore di scarico per modo 20 anni fa. Tutti le nuove costruzioni (e sono centinaia) sono state costruite in modo che, col passar del tempo, hanno inghiottito le falde freatiche. Qualche tempo fa, gli abitanti di Quarto Flegreo, aprendo i rubinetti, hanno visto venir fuori acqua mista a liquami.

do quella che un tempo era la sua principale fonte di ricchezza: l'agricoltura. « E pure — spiega il compagno Tony Ferro — a Quarto ci sono ancora 2.200 braccianti e 840 aziende contadine che se ne frangono e piccolissime ». Ma, andrà a finire che anche loro, sull'esempio del sindaco di Salvatore Carandente (che col sistema della « permuta » ha costruito quasi tutti i terreni di sua proprietà) smetteranno di lavorare la terra costruendo una casa da vendere o da fittare.

**CASA DI CURA VILLA BIANCA**

Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI

**Crioterapia delle emorroidi**

**TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE**

**Prof. Ferdinando de Leo**

L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università, Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia.

Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 461.129

**SPOSI! PRIMA DI ACQUISTARE LE VOSTRE BOMBONIERE**

VISITATE I NEGOZI

**LUNA di MIELE**

BOMBONIERE - CONFETTI

VASTO ASSORTIMENTO - MASSIMI SCONTI

Piazza Capuana 18 - Piazza E. De Nicola 70  
Tel. 333.250 - 338.648 - NAPOLI

**fima LA CITTA' DEL MOBILE**

**fima...Immente mobili a prezzi di fabbrica...**

**fima**

IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

**VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158**